

Si ritrasmette l'e-mail allegata.

Da: Pec CATO [mailto:pec@pec.atocentralefriuli.it]

Inviato: giovedì 5 aprile 2018 16:56

A: 'posta@pec.atooccidentale.it' <posta@pec.atooccidentale.it>

Cc: DEL BEN ATO OCCIDENTALE (direzione@atooccidentale.it) <direzione@atooccidentale.it>; CANALI MASSIMO (m.canali@bonificafriulana.it) <m.canali@bonificafriulana.it>; DI NARDO ARMANDO (a.dinando@bonificafriulana.it) <a.dinando@bonificafriulana.it>

Oggetto: Costo CATO per commissario liquidatore

CONSULTA D'AMBITO CENTRALE FRIULI

Spett/le AUSIR

Prot. 378 dd.05.04.2018

Alla c.a. Direttore generale ing. Marcello Del Ben

In riferimento alla Sua dd.29.03.18 si trasmette in allegato la nota e-mail dd.04.04.2018 della ns. società di elaborazione paghe e consulenza del lavoro che conferma l'applicazione degli oneri indiretti fin qui applicati (contributo gestione separata, INAIL e IRAP) alla indennità mensile lorda di € 5.790,77 attribuita al Commissario liquidatore ai sensi della DGR 2337 dd.02.12.2016.

L'onere complessivo su base mensile a carico della Consulta per il Commissario è stato quindi pari a € 5.790,77 maggiorato degli oneri di cui sopra per un complessivo mensile di € 7.220,30 per 12 mensilità.

L'onere di cui sopra, come noto, non è stato erogato a favore del Commissario liquidatore ma al Consorzio di bonifica Pianura Friulana in attuazione della convenzione dd.13.03.2017 fra Consorzio e Consulta, già in Sue mani, ed in particolare dell'art.8 delle norme transitorie per la regolazione delle funzioni di commissario liquidatore della Consulta attribuite all'ing. Massimo Canali.

Si sottolinea, infine, che rispetto a quanto contenuto nelle convenzioni previgenti a quella in argomento, l'intensità dell'impegno lavorativo dell'ing. Massimo Canali a favore della Consulta è stato rideterminato per tutta la durata della fase commissariale in misura percentuale pari al 38,68 del suo impegno lavorativo (precedentemente 30%), stante i maggiori compiti conseguenti alla nuova funzione attribuitagli.

Il costo richiesto alla Consulta da parte del Consorzio di bonifica è, in rapporto al costo complessivo, in percentuale pari alla quantità dell'impegno richiesto all'ing. Massimo Canali nella nuova funzione di Commissario.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori necessità e si porgono cordiali saluti.

Dr. Armando Di Nardo

Direttore dell'Area Amministrativa

Consorzio di Bonifica Pianura Friulana

Viale Europa Unita n. 141

33100 UDINE

Tel +39 0432/275311-275315

Fax +39 0432/275381

Cell +39 3394781947

www.bonificafriulana.it

Da: Jessica Andreetta [<mailto:j.andreetta@hunext.com>]

Inviato: mercoledì 4 aprile 2018 15:19

A: Consorzio di bonifica Pianura Friulana <info@bonificafriulana.it>; Francesco Pilon <f.pilon@hunext.com>

Cc: Massimo Canali <m.canali@bonificafriulana.it>; Armando Di Nardo <a.dinardo@bonificafriulana.it>;

Marianna Chinellato <m.chinellato@hunext.com>; Monica Zampa <m.zampa@bonificafriulana.it>;

BALLARIN MAURO <mauro.ballarin@comune.udine.it>

Oggetto: R: Costo CATO per commissario liquidatore

Buon pomeriggio.

In riscontro alla vs. richiesta, come già anticipato telefonicamente, a nostro parere la risoluzione n. 88/E del 12/03/2008 non risulterebbe applicabile al caso di specie.

La risoluzione, infatti, fa riferimento allo specifico caso dei commissari *ad acta* nominati dalle commissioni tributarie.

In particolare, nel quesito viene chiesto se questa categoria rientri nella fattispecie del lavoro autonomo occasionale (per cui al superamento di 5.000 € annui serve anche l'iscrizione alla gestione separata Inps) o se possa, invece, essere trattata altrimenti.

L'Agenzia delle Entrate afferma che il corretto trattamento fiscale dei commissari *ad acta* nominati dalle commissioni tributarie è quello previsto dall'art. 50, comma 1, lettera f) del TUIR che fiscalmente assimila "i compensi corrisposti ai membri delle commissioni tributarie" (letteralmente richiamati) al reddito da lavoro dipendente. Nessuna soluzione viene data rispetto al loro inquadramento previdenziale ed assicurativo: del resto la materia non è di competenza dell'Agenzia delle Entrate. Peraltro, non è escluso che per questa particolare categoria siano previste iscrizioni a gestioni Inps e Inail. Il tema non viene trattato.

Per tale ragione, confermiamo la ns. interpretazione, ritenendo che il reddito erogato al commissario in questione rientri nella disposizione dell'art. 50, comma 1, lettera c-bis) del TUIR e che sia dovuta la contribuzione alla Gestione Separata Inps e l'assicurazione INAIL.

A disposizione.

Jessica Andreetta



Dott.ssa Jessica Andreetta

Consulente del Lavoro

Tel. 0422 633.882

j.andreetta@hunext.com

www.hunext.com